

NOMEN OMEN: stavolta si tratta di una raccolta di poesie scritte da **Fabrizio Centofanti** nel corso degli anni dedicati alla sua passione per l'ars poetica.

Commenta su [Neobar](#) il suo amico poeta, scrittore, critico letterario [Augusto Benemeglio](#) : "Per uno come lui, abituato a indagare nelle faccende dell'anima e nello scandalo dei sentimenti , oggi, in relazione allo squallore dei tempi , alla miseria e alla violenza dei giorni, *"quando i nomi delle cose sono lampi,/coltelli che s'imbrattano di sangue* (pag.50) , tutto si fa attualità , cronaca viva, pioggia densa scura come il sangue//tra le rovine intrise di catrame (pag.83). Ed ecco la morte di Vittorio Arrigoni, l'utopia della pace, e i cecchini israeliani, il fora di ball leghista per i sepolti dentro l'acqua senza un nome, i trecento migranti annegati in un sogno di accoglienza (pag.106), lo Tsunami giapponese, la morte di Simoncelli il ragazzo dai riccioli di stelle, gli eroi di Fukushima."

Il volume, edito da [Photocity](#) (euro 12), con introduzione del Prof. Giuseppe Panella, verrà presentato **domenica 13 maggio 2012 alle ore 17** presso il nostro Centro giovanile.

Alcune recensioni sono già presenti on line, ad esempio nel blog [La poesia e lo spirito](#) co-fondato da don Fabrizio stesso ed in altri, quali Neobar ,

[Il giardino dei poeti](#)

e

[lib\(e\)ro libro](#)

Chi volesse acquistarne una copia per beneficenza potrà farlo domenica stessa.

Qui i versi che danno il titolo alla raccolta:

Nomen omen

facile dire l'oltre nominare sentire gocce contro la tua pelle e dichiarare: è pioggia oppure fare finta di partire e dire: è fuga che non esista un ultimo ricordo e che la terra autonoma decida il

*nome e il fatto e il fato di quell'acqua e il rovinare sordo delle scarpe lo stesso schianto turgido
del bacio che nella sera nutre il destinato nome l'esoso nume del rapporto il tuo calore il corpo
che si placa l'acqua e la pioggia l'umida incavata risuona appena l'unico barlume (Rif. Pagina
81)*
